

SCHEMA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda

LIR - Livello ricerca

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione

**NCTN - Numero catalogo
generale** 00479253

ESC - Ente schedatore C18 (L.160/88)

ECP - Ente competente

RV - RELAZIONI

BOZ - Altre relazioni 0900479211

OC - OCGETTO

OGT - OG-GETTO

OGTD - Definizione

OGTT - Tipologia	Stampa di traduzione
------------------	----------------------

OCTV - Identificazione

SCT - SOCCETTO

SCTI - Identificazione Pilato mostra Cristo al popolo

SCTP - Identificazione	Pilato mostra Cristo al popolo
SCTP - Titolo proprie	Pilato dichiara Gesù Cristo innocente

SCTI - Titolo proprio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Siena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	scuola
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Istituto d'Arte "Duccio di Buoninsegna"
LDCU - Indirizzo	via della Sapienza, 3
LDCS - Specifiche	segnatura: D 65/348 I Stampe di Pietro Monaco

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	SI
PRVC - Comune	Siena

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	privato
PRCD - Denominazione	Palazzo Gori Pannilini
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione privata conte Gori Pannilini Augusto

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1879
---------------------------	------

RO - RAPPORTO**ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE**

ROFF - Stadio opera	derivazione
ROFO - Opera finale /originale	dipinto
ROFA - Autore opera finale /originale	Luca di Leida
ROFR - Collocazione precedente	VE/ Venezia/ collezione privata Flaminio Corner

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
----------------------	------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1743
DTSF - A	1743
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**DTZG - Secolo** sec. XVIII**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1763**DTSF - A** 1763**DTM - Motivazione cronologia** bibliografia**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XVIII**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1772**DTSF - A** 1772**DTM - Motivazione cronologia** bibliografia**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE****AUTR - Riferimento all'intervento** incisore**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** iscrizione**AUTN - Nome scelto** Monaco Pietro**AUTA - Dati anagrafici** 1707/ 1772**AUTH - Sigla per citazione** 00001531**EDT - EDITORI STAMPATORI****EDTN - Nome** Alessandri Innocente**EDTD - Dati anagrafici** 1741/ 1803**EDTR - Ruolo** editore**EDTE - Data di edizione** 1772**EDTL - Luogo di edizione** VE/ Venezia**EDT - EDITORI STAMPATORI****EDTN - Nome** Scattaglia Pietro**EDTD - Dati anagrafici** 1739 ca./ 1810 ca.**EDTR - Ruolo** editore**EDTE - Data di edizione** 1772**EDTL - Luogo di edizione** VE/ Venezia**STT - STATO DELL' OPERA****STTA - Stato** stato posteriore al primo**STTS - Specifiche** gli editori hanno aggiunto il loro nome e modificato le iscrizioni**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** carta/ bulino**MIS - MISURE****MISU - Unità** mm.**MISA - Altezza** 512**MISL - Larghezza** 370

MIF - MISURE FOGLIO

MIFU - Unità	mm.
MIFA - Altezza	715
MIFL - Larghezza	510
FIL - Filigrana	un'insegna elaborata; lettera W sovrastata da una decorazione

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	carta ingiallita, foxing, macchie, fori

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso
ISRI - Trascrizione	43. / Exivit ergo iterum Pilatus foras, et dicit eis: Ecce adduco eum Iesu m vobis foras, ut cognoscatis quia nullam invenio in eo causam... Cum / er g o vidissent eum Pontifices et ministri, clamabant... Crucifige Io(---) Ca p(---) 19 v(---) 4.6

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso
ISRI - Trascrizione	PITTURA DI LUCA DOLANDA POSSEDUTA DAL N(OBIL) H (UOMO) FLAMINIO CORNARO A S (AN) CANZIANO

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	Pietro Monaco del(ineavit) et scol(psit)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di	
-------------------------	--

appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso a destra
ISRI - Trascrizione	App(ress)o Innocente Alessandri e Pietro Scattaglia in Venezia
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	nota manoscritta
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul verso del foglio
ISRI - Trascrizione	43
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso
ISRI - Trascrizione	PILATO DICHIARA G(ESU') CRISTO INNOCENTE MOSTRANDOLO AL POPOLO EBREO
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La stampa fa parte di una serie di centododici incisioni tutte (tranne la prima di Bartolomeo Crivellari) realizzate da Pietro Monaco tra il 1743 e il 1763. Le misure delle stampe sono eterogenee. Alcune di esse presentano una cornice decorativa disegnata da artisti diversi. Fu proprio nel 1743, infatti, che venne data alle stampe la prima edizione dell'opera che comprendeva soltanto 55 "storie sacre incise in altrettanti rami. Con le loro spiegazioni...". L'opera venne sostenuta da un gruppo di artisti e uomini di cultura al fine di diffondere la pittura antica e di "lanciare" grandi artisti contemporanei come Tiepolo, Ricci, Piazzetta. Fu probabilmente questo intento che spinse Pietro Monaco ad ampliare il suo lavoro portandolo a 112. Così nel 1763 fu stampata per la prima volta la serie completa delle 112 incisioni. Questa edizione venne dedicata a Tommaso Querini. L'opera fu eseguita in collaborazione con Antonio Baratti. (SEGUE IN OSSERVAZIONI:)</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	deposito
ACQN - Nome	Comune di Siena
ACQD - Data acquisizione	1879
ACQL - Luogo acquisizione	SI/ Siena
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Siena
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE SI 23453 P

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Incisori veneti
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00001897
BIBN - V., pp., nn.	pp. 76-77

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carlevarijs Tiepolo
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	00001898
BIBN - V., pp., nn.	pp. 256-259

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gallo R.
BIBD - Anno di edizione	1943
BIBH - Sigla per citazione	00001896
BIBN - V., pp., nn.	pp. 46-48

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mostra incisori
BIBD - Anno di edizione	1943
BIBH - Sigla per citazione	00000541
BIBN - V., pp., nn.	pp. 32-34

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Corsi S.
FUR - Funzionario responsabile	Gnoni C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	1995
RVMN - Nome	Corsi S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
--------------------	------

AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>SEGUE DA NOTIZIE STORICO-CRITICHE: Quando nel 1772 Pietro Monaco morì, i due editori veneti Innocente Alessandri e Pietro Scattaglia si impossessarono dei rami li rielaborarono e li misero in vendita. La notizia si ricava dai Notatori Gradenico dove alla data 22 luglio 1772 si parla di Innocente Alessandri e Pietro Scattaglia "venditori e miniatori di Stampe sopra il Ponte di Rialto", che a partire da quel giorno misero in vendita le stampe al prezzo di lire 140 riservato ai primi sessanta sottoscrittori e di 220 lire per i successivi (cfr. Da Carlevarijs ai Tiepolo, Venezia 1983, pp. 256-259). Questa edizione è quella posseduta dall'Istituto d'Arte di Siena e si distingue dalle precedenti in quanto le tavole sono numerate progressivamente in cifre arabe e recano l'iscrizione "Appo Innocente Alessandri e Pietro Scattaglia". Le iscrizioni delle precedenti edizioni subirono inoltre riadattamenti. I rami originali passarono quindi nelle mani di Teodoro Viero che nel 1789 provvide a pubblicare una nuova edizione completa della raccolta con la numerazione e la dicitura in parte variata. L'ultima ristampa si deve al milanese Vallardi. Le tavole dell'Istituto d'Arte sono raccolte in due diversi volumi ciascuno di 56 stampe numerate progressivamente. Le incisioni riprendono dipinti di pittori veneti di varie epoche, posseduti da nobili famiglie, da studiosi o da altri artisti legati ad un'unica cerchia intellettuale. La serie, dedicata a dipinti che hanno come soggetto solamente episodi biblici, è interessantissima per lo studio del gusto collezionistico veneziano del Settecento. I lavori originali da cui le stampe sono tratte, sono spesso sconosciuti. Già all'epoca infatti essi facevano parte di collezioni private. E' questo il motivo che ha reso difficile se non talvolta impossibile rintracciare sia il dipinto da cui è tratta la stampa, sia l'attuale ubicazione.</p>